



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Economia

MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT D'IMPRESA (CLASSE L-18)

Coorte 2020-2023

Premessa e contenuto

È attivato, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, il Corso di Laurea Triennale in **Management d'Impresa**, secondo la vigente normativa di Ateneo.

Il corso appartiene alla Classe L-18, classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, ed ha durata di tre anni per complessivi 180 crediti.

Il presente Manifesto improntato alla massima trasparenza dell'offerta didattica, disciplina l'attività formativa del **Corso di Laurea in Management d'Impresa**, portando a conoscenza degli studenti le principali disposizioni contenute nei regolamenti didattici.

Obiettivi formativi

Il **Corso di Laurea in Management d'Impresa** ha l'obiettivo di formare persone in grado di creare impresa e di intraprendere la carriera di funzionario o manager d'impresa in una qualunque area funzionale di imprese private e pubbliche.

Il corso si rivolge a chi desidera acquisire un'approfondita conoscenza degli aspetti strategici e organizzativi dell'attività d'impresa e sviluppare capacità interpretative e decisionali sui problemi che caratterizzano l'attività di direzione delle principali funzioni aziendali, con specifico riferimento alla strategia e allo sviluppo del business, al marketing, alla organizzazione d'impresa, nelle sue molteplici sfaccettature, gestione del personale, gestione finanziaria, gestione dell'innovazione e gestione per la qualità. Gli studenti, infatti, apprendono i modelli e gli strumenti di analisi per affrontare con spirito critico i problemi di governo economico e strategico dell'azienda, cioè metodi e logiche di gestione di tutte le attività d'impresa e le complesse relazioni tra loro:

- la funzione strategica, che definisce il progetto di fondo;
- la funzione marketing, che individua il prodotto o servizio da offrire in base a capacità

apprese attraverso l'analisi dei mercati e dei bisogni;

- la funzione produttiva e quella logistica, che realizzano il prodotto o servizio e lo rendono disponibile ai clienti;
- la funzione organizzativa, che coordina tra loro le persone che collaborano alle attività d'impresa;
- la funzione finanziaria, che procura e gestisce le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività;
- la funzione di amministrazione, controllo e sistemi informativi, che offre ai manager le analisi e le informazioni necessarie a prendere decisioni;
- la funzione di gestione della qualità di sistema orientata al miglioramento continuo.

Il corso di Laurea colloca quindi la gestione dell'impresa in una visione ampia, considerando le imprese non solo come produttrici di beni e servizi, ma soprattutto come motori dello sviluppo economico, sociale e intellettuale; il corso prevede, inoltre, l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche, delle organizzazioni sociali, l'acquisizione dei metodi di determinazione quantitativa per le decisioni strategiche e operative e il controllo di gestione.

Il corso di Laurea in Management d'Impresa, alla luce delle aspettative espresse dal mondo del lavoro e dalle altre parti interessate, si prefigge alcuni obiettivi prioritari:

- 1) livello di professionalità coerente con le necessità emergenti dal mondo del lavoro;
- 2) efficace rapporto quali-quantitativo studente/docente;
- 3) giovane età dei laureati;
- 4) vicinanza alle esigenze del bacino di utenza;
- 5) rispondenza dei processi e degli output alla normativa e alla prassi di riferimento e possibilità di effettuare un sistematico monitoraggio;
- 6) livello di professionalità e relativo percorso di formazione coerente con il proseguimento degli studi (sia di carattere teorico, lauree magistrali, che teorico-pratico, master di primo livello).

Il corso si propone di far emergere una figura professionale dotata di un bagaglio di conoscenze e competenze atte a consentire un agevole inserimento nel mondo del lavoro, grazie ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- promuovere l'acquisizione di solide conoscenze di base per assolvere a ruoli e funzioni strategiche o responsabilità di direzione e organizzazione diffuse nelle attività di impresa pubblica e privata;
- formare figure professionali capaci di operare in strutture aziendali complesse, fornendo le competenze necessarie a risolvere le problematiche di gestione aziendale delle organizzazioni, caratterizzate da intense dinamiche competitive e di cambiamento organizzativo, fornendo una visione integrata di detti problemi;
- capacità di gestire relazioni interpersonali, sia con i superiori che con i colleghi e subordinati, tale da avvicinare lo studente alle dinamiche inter e intra-organizzative che caratterizzano pressoché tutte le imprese o altre organizzazioni private e pubbliche, indipendentemente dalle dimensioni e dalla struttura, privilegiando sempre più una prospettiva internazionale, interculturale e della differenza in genere;

- formare esperti nel settore del management che sappiano padroneggiare gli strumenti quantitativi di analisi, necessari per la previsione dei fenomeni che influenzano le decisioni aziendali, nonché quelli indispensabili per la gestione e la pianificazione dei fatti aziendali;
- coniugare solide competenze professionali di base ad un innovativo approccio interdisciplinare agli studi di management;
- fornire gli strumenti fondamentali per la conoscenza del sistema economico e dei mercati in cui le imprese si trovano ad operare, per la comprensione dei comportamenti aziendali e per la gestione dei processi innovativi;
- sviluppare una formazione economica ampia, interdisciplinare e rigorosa, capace di integrare le discipline economiche con quelle aziendali, con i metodi quantitativi e il diritto; tale integrazione è necessaria per permettere ai laureati di comprendere il funzionamento dei mercati, i complessi processi di sviluppo in atto nei principali sistemi economici e le caratteristiche e le conseguenze dell'innovazione tecnologica

Profili professionali di riferimento

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali del Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa sono riconducibili a tre aree principali:

1) Figure manageriali nelle varie funzioni aziendali

Il profilo del laureato in Management d'Impresa potrà trovare corrispondenza in buona parte delle figure professionali con funzioni di organizzazione, gestione, rilevazione e governo di imprese/aziende di diverso tipo (private, pubbliche, non profit) e settore, fino ai livelli amministrativi di vertice delle aziende di piccole dimensioni e ai livelli intermedi di aziende di maggiore dimensione e complessità. In particolare, si intende promuovere l'inserimento dei laureati in attività che, dopo una prima fase di ingresso nell'organizzazione ed acquisizione di competenze specifiche, consentano lo sviluppo di un percorso manageriale, con un crescente livello di autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse economiche ed umane.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze associate alla funzione sono relative a figure professionali e carriere manageriali con competenze specifiche per operare nelle varie funzioni (amministrazione, direzione, marketing, ecc.) della generalità di aziende di diverso tipo (imprese pubbliche e private, di varia dimensione ed operanti in vari settori).

2) Consulente d'impresa nelle varie aree della gestione aziendale

Il laureato in Management d'Impresa avrà conoscenze e competenze necessarie all'avvio di una carriera nell'ambito della consulenza direzionale di ampio spettro (contabile, amministrativa, gestione strategica, gestione per la qualità, ecc.).

Come qualunque altra laurea in classe L-18, è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili. Inoltre, la laurea consente l'accesso agli esami abilitanti per la professione di agro-tecnico laureato.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze associate alla funzione sono le seguenti:

- attività di consulenza d'impresa nelle varie aree della gestione aziendale;
- attività professionali regolamentate.

Gli sbocchi occupazionali principali sono i seguenti:

- consulente di impresa;
- agro-tecnico laureato;
- esperto contabile;
- libera professione.

3) Impiegato in ambito economico, amministrativo e gestionale dei settori privati, pubblici e del non profit

Il profilo del laureato in Management d'Impresa dispone di un ampio ventaglio di competenze che favorisce il suo collocamento nella diffusa realtà delle piccole e medie aziende (siano esse private, pubbliche o non profit), dove occorre avere diverse competenze gestionali e saperle applicare in diverse tipologie di settori economici.

I laureati acquisiranno, infatti, le competenze richieste per gli impiegati, in posizione di linea e di staff, con compiti di gestione ed amministrazione.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea sono prevalentemente quelle fondamentali, generali e specifiche, in ambito aziendale, arricchite da una formazione interdisciplinare di ambito economico, giuridico e quantitativo.

Le competenze acquisite con il percorso di laurea consentono lo svolgimento di attività di lavoro dipendente, interne ed esterne alle imprese, di supporto a finalità operative o conoscitive in ambito economico, amministrativo e gestionale dei settori privati, pubblici e del non profit.

Gli sbocchi occupazionali previsti sono nelle imprese dei settori privati, pubblici e del non profit.

Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa si richiede il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiedono altresì conoscenza e capacità di utilizzare i principali strumenti della matematica elementare, nonché un sufficiente grado di abilità logico-matematiche e familiarità con gli strumenti informatici di uso comune.

Tenuto conto dei caratteri del Corso, è auspicabile la propensione all'ecclettismo, l'attitudine ad assumere iniziative, la sistematicità, la capacità di argomentare.

Anche se il Corso non è ad accesso programmato a livello locale, al fine di verificare l'esistenza dei

prerequisiti d'accesso, secondo quanto disposto dal D.M. 270/2004 (ex art. 6, comma 1) in ordine alla verifica la preparazione iniziale, è prevista la partecipazione obbligatoria ad un test CISIA o equivalenti.

Nel caso in cui la verifica della preparazione personale non sia positiva saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tali obblighi saranno attribuiti altresì a coloro che non si presenteranno a sostenere il test di verifica dei prerequisiti d'accesso ed agli immatricolati in data successiva alla data di svolgimento della prova. Le modalità di recupero delle eventuali carenze della preparazione iniziale sono rese note sul sito web del Corso di Studio.

Nel caso in cui lo studente non colmi l'OFA entro il 31 marzo 2022, verrà iscritto nell'a.a. 2021/2022 al primo anno in qualità di ripetente.

Iscrizione al corso

Per procedere all'iscrizione è necessario registrarsi sul portale web dedicato ai Servizi Informatici Esse3 (<https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>) e seguire le istruzioni ivi riportate.

Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stage, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore (c.d. Piano di Studi), sono riportati di seguito.

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE					
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>			<i>T.A.F.</i>
		<i>Tot</i>	<i>LF</i>	<i>EA</i>	
Principi di Economia Aziendale e Contabilità	Secs-P/07	8	5	3	A
Diritto Privato	IUS/01	8	8	0	A
Matematica per l'Azienda	Secs-S/06	8	5	3	A
Tecnologia dei Cicli Produttivi	Secs-P/13	8	8	0	B
		32			

PRIMO ANNO – SECONDO SEMESTRE					
<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>			<i>T.A.F.</i>
		<i>Tot</i>	<i>LF</i>	<i>EA</i>	
Analisi dei Costi e Budgeting	Secs-P/07	8	8	0	B
Microeconomia	Secs-P/01	8	6	2	A

Disciplina a scelta		6	6	0	D
Inglese	L-Lin/12	4	4	0	E
Abilità Informatiche	Inf/01	4	4	0	F
		30			

SECONDO ANNO – PRIMO SEMESTRE					
Insegnamenti	SSD	CFU			T.A.F.
		Tot	LF	EA	
Marketing e Comunicazione d'Impresa	Secs-P/08	8	8	0	A
Diritto Commerciale	Ius/04	8	8	0	A
Statistica	Secs-S/01	8	6	2	B
Diritto del Lavoro	Ius/07	8	8	0	B
		32			

SECONDO ANNO – SECONDO SEMESTRE					
Insegnamenti	SSD	CFU			T.A.F.
		Tot	LF	EA	
Macroeconomia e Politica Economica	Secs-P/02	8	8	0	B
Economia e Gestione delle Imprese	Secs-P/08	8	6	2	B
Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	Secs-P/10	8	8	0	C
Analisi degli Investimenti	Secs-P/03	8	6	2	B
		32			

TERZO ANNO – PRIMO SEMESTRE					
Insegnamenti	SSD	CFU			T.A.F.
		Tot	LF	EA	
Management dell'Agribusiness e Politica Agricola Comunitaria	Agr/01	8	8	0	B
Finanza d'Impresa	Secs-P/09	8	8	0	C
Stage e Tirocinio		4			F
Un insegnamenti a scelta tra:					
Management per la Qualità e l'Ambiente	Secs-P/13	8	8	0	C
Corporate Governance	Secs-P/08	8	6	2	C
		28			

TERZO ANNO – SECONDO SEMESTRE					
Insegnamenti	SSD	CFU			T.A.F.
		Tot	LF	EA	
Disciplina a scelta		6	6	0	D
Diritto Tributario	Ius/12	8	8	0	B
Metodi Statistici per il Management	Secs-S/03	8	7	1	B
Prova finale		4			E
		26			

Note:

LF = Lezioni frontali

EA = Esercitazioni in aula

Tipologia attività formative

A = Insegnamenti di base

B = Insegnamenti caratterizzanti

C = Insegnamenti affini o integrativi

D = Insegnamenti autonomamente scelti dallo studente

E = Prova finale e lingua straniera

F = Altre attività formative

Piani di studio individuali

Ogni anno lo studente deve presentare, entro i termini fissati dalla Segreteria studenti, il piano di studi on-line per la scelta delle materie non obbligatorie (c.d. "Discipline a scelta").

Lo studente può sostenere soltanto gli esami già presenti nel proprio piano di studi. Gli esami sostenuti dallo studente non inseriti nel proprio piano di studi sono annullati automaticamente dalla Segreteria studenti.

Attività a scelta dello studente

Gli studenti del Corso di Laurea in Management d'Impresa possono conseguire i crediti relativi alle materie a scelta attraverso tre possibili modalità:

- a) sostenendo esami relativi a discipline attivate nell'Ateneo, autonomamente scelte dallo studente;
- b) partecipando a seminari, conferenze, convegni, attività cinematografiche o teatrali, viaggi di studio, visite guidate, attività sportive, etc., purché organizzate da docenti e/o da strutture dell'Ateneo o, comunque, da quest'ultimo riconosciute.
- c) attraverso una combinazione della modalità a) e della modalità b).

Al fine del loro riconoscimento, le iniziative promosse dall'Ateneo saranno convalidate dal Consiglio di Corso di Studio con attribuzione di CFU nella misura deliberata dagli Organi Collegiali, previa presentazione di istanza di riconoscimento da parte dello studente. I docenti proponenti tali iniziative avranno il compito di rilasciare agli studenti la certificazione necessaria per la convalida dei CFU conseguiti.

Possono essere valutate esclusivamente le attività svolte durante il periodo di iscrizione universitaria, fermo restando l'eventuale riconoscimento di esami sostenuti in una carriera universitaria pregressa e/o di attività effettuate nell'ambito di apposite convenzioni stipulate fra l'Ateneo e istituti secondari di secondo grado, a cui gli studenti richiedenti hanno partecipato.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni, pur non obbligatoria, è fortemente consigliata in quanto lo studio individuale, in assenza del beneficio della fruizione della docenza universitaria, potrebbe richiedere un impegno complessivo ben superiore a quello medio di 25 ore/CFU. Si segnala l'importanza che gli esami vengano affrontati seguendo l'ordine con cui le varie discipline sono proposte nell'organizzazione degli studi.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa favorisce lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto conoscenze e metodologie. Il Corso di Laurea può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni, degli esami e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di Corso di Laurea e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo; allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni.

Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità. Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurricolari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro non sono considerate ai fini del conteggio degli esami.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti

aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

I docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina. Il ricorso a tali prove intermedie deve essere previsto e pubblicato su UniME ESSE3.

In ordine alla composizione delle Commissioni d'esame ed alla data degli appelli si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Management d'Impresa.

Con riferimento agli esami e verifiche di profitto con verbalizzazione digitale si richiamano integralmente le norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

Trasferimenti e riconoscimento crediti

Nei casi di trasferimento da altra Università, di passaggio da altro Corso di Laurea, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente. Il Consiglio di Corso di Laurea assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU maturati dal richiedente, qualora questi siano stati acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi, convalidando il corrispondente esame.

Nel caso in cui i CFU siano stati acquisiti da più di 8 anni dalla data della richiesta di riconoscimento, il Consiglio valuterà l'eventuale obsolescenza di tutti o di parte dei CFU acquisiti di cui si chiede la convalida, tenendo conto dei programmi d'esame esibiti dal richiedente e dell'esito di un colloquio di verifica, come previsto dall'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio delibererà eventuali prove integrative, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale. Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti, sentito il docente titolare di tale disciplina.

Il Consiglio può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni.

Attività di tirocinio e stage

Le attività di tirocinio curriculare e "stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione ed al suo arricchimento professionale.

Le attività di tirocinio curriculare sono svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione. Tali attività possono anche essere svolte presso strutture dell'Ateneo o presso strutture esterne, se gestite da docenti del Dipartimento attraverso regolare rapporto di concessione o convenzione di

collaborazione con gli specifici Enti preposti.

Al contrario, le attività curriculari per “stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” devono essere necessariamente svolte al di fuori dell’Ateneo, presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l’Ateneo ha stipulato apposita convenzione.

Le attività di tirocinio curriculare e di “stage e tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali” sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato e devono essere svolte sotto la supervisione di un docente del Corso di studi quale responsabile dell’attività.

Il Dipartimento stabilisce e rende pubbliche sul sito istituzionale le Linee Guida relative alla modalità di richiesta, approvazione e riconoscimento delle suddette attività.

Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall’Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere come attività curriculari di “tirocinio formativo e di orientamento” eventuali attività svolte all’estero. Il Consiglio s’impegna a riconoscere agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all’estero, previo parere del referente della mobilità internazionale del Corso di Laurea e secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e dallo specifico Regolamento vigente sul riconoscimento dei CFU maturati all’estero.

Nel caso di studenti che abbiano effettuato una specifica attività di “preparazione della tesi” all’estero, il Consiglio può deliberare il riconoscimento di un numero di CFU non inferiore ai 2/3 dei crediti totali previsti per la prova finale come crediti maturati presso istituzioni estere.

Il referente per la mobilità internazionale del Corso di Studio potrà prevedere il riconoscimento di ulteriori crediti per la prova finale come "crediti da tirocinio svolto all'estero", da convertire quindi in crediti di tipologia F (altre attività formative) o D (a scelta), indicativamente nella misura di 1 CFU per ogni mese di permanenza dedicato interamente alla preparazione della tesi di laurea.

Propedeuticità

Il Corso di Laurea non prevede propedeuticità. Tuttavia, in linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua le annualità previste nel Manifesto degli Studi.

Prova finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea in Management d’Impresa, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all’università.

Per il conseguimento della Laurea lo studente presenta alla Segreteria studenti, per il tramite del Direttore, domanda di assegnazione dell'elaborato finale, controfirmata dal relatore, almeno 90 giorni prima della data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente relatore, scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina, che lo assiste nella preparazione dell'elaborato finale e l'argomento che gli è stato assegnato. Possono svolgere il ruolo di docente relatore anche i docenti supplenti o assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica dell'elaborato dalla quale la Commissione esaminatrice possa accertare la maturità culturale e la capacità di elaborazione del candidato, nonché la qualità del lavoro svolto. L'elaborato finale, munito del visto di approvazione del docente relatore, deve essere depositato in via informatica dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. L'elaborato è reso visionabile ai componenti della Commissione di laurea nominata dal Direttore per quell'appello di laurea.

L'elaborato finale potrà essere presentato parzialmente o interamente in lingua inglese, purché venga allegata una presentazione in italiano, completa di riassunto dei contenuti e corredata del visto di approvazione del docente relatore. L'elaborato finale potrà prevedere la predisposizione di un abstract in lingua inglese.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode. Per quanto concerne la determinazione del voto finale di laurea si rinvia al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Management d'Impresa.

Mentre la proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi, la consegna dei diplomi di laurea è effettuata in occasione di cerimonie collettive organizzate dall'Ateneo nelle date previste dal Calendario Didattico.

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Annualmente la Commissione assegna a ciascun nuovo studente iscritto un tutor scelto tra i docenti del Corso di Laurea. Il tutor avrà il compito di seguire lo studente durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo, assisterlo, motivarlo e renderlo attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web istituzionale del Dipartimento.

Le modalità di espletamento del servizio di tutorato sono stabilite dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Studenti impegnati part-time

È compito del Consiglio di Corso di Laurea prevedere, a favore degli studenti che facciano richiesta di part-time, specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del Corso, distribuendo le attività formative ed i crediti da conseguire su un numero di anni fino al doppio di quello istituzionale. Sono assicurate forme di tutorato e di sostegno anche in orari diversi da quelli ordinari.

Studenti fuori corso, ripetenti, interruzione degli studi e decadenza dagli stessi

Lo studente si considera fuori corso quando non abbia acquisito, entro la durata normale del suo Corso, il numero di crediti necessario al conseguimento del titolo di studio. Il Corso di Laurea può organizzare forme di tutorato e di sostegno per gli studenti fuori corso. Per quanto attiene all'eventuale decadenza o alla possibilità di rinuncia agli studi da parte dello studente, si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Docenti del Corso di Studio

Annualmente, e nel rispetto della data entro la quale i Dipartimenti deliberano l'attivazione dei Corsi per l'anno accademico successivo, il Consiglio del Corso di Studi indica al Dipartimento gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, gli insegnamenti da sdoppiare e quelli cui si debba far ricorso per mutuaione.

Ciascun docente responsabile di insegnamento è tenuto a svolgere personalmente le lezioni dei corsi assegnati. Eventuali assenze devono essere giustificate da gravi ed eccezionali motivi nonché autorizzate dal Direttore del Dipartimento, che provvederà affinché ne sia data comunicazione agli studenti.

I docenti possono invitare esperti di riconosciuta competenza per tenere in loro presenza lezioni su argomenti specifici del programma d'insegnamento.

Le attività di ricerca dei docenti che vengono svolte in Ateneo nell'ambito delle discipline del Corso di Laurea Triennale in Management d'Impresa riguardano tematiche sia di base, sia applicative, coerenti con le attività formative individuate nella progettazione del Corso, atteso che ne caratterizzano il profilo.

Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il Consiglio di Corso di Studi, all'esito del riesame annuale o periodico e sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, il Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il Corso delibera di modificare il Regolamento Didattico del Corso di Studi in Management d'Impresa secondo la procedura di cui all'art. 15, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Valutazione della qualità delle attività svolte

Il Consiglio del Corso di Studi valuta la qualità delle attività svolte, avvalendosi dei dati provenienti

dal sistema di monitoraggio, al fine di garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati al miglioramento del corso di studio, verificando costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel Consiglio di Corso di Studi è costituito un gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità) a supporto del processo di valutazione. Il gruppo di AQ è nominato dal Consiglio di Corso di Studi ogni triennio ed è composto da docenti del Corso, in numero commisurato alle proprie esigenze e tenuto conto del sistema di AQ della Struttura nella quale il Consiglio è incardinato.

Disposizione finale

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Manifesto degli Studi si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente ed in particolare al Regolamento Didattico del Corso di Studi in Management d'Impresa.